

anche di servizio di ambulanza e assistenza veterinaria - offerto dal Circolo Scuola "Cavalcanti di Maremma" presieduto da Federico Scivola, anch'egli tra i partecipanti al raduno così come Silvio Domenichini, buttero di professione e tra i fondatori dell'associazione. Il Circolo, da cui ha avuto inizio il percorso, ha anche accolto il rientro dei cavalieri con un gustoso pranzo rustico maremmano. Per la F.I.S.E. erano presenti, oltre al Cav. Adolfo Paul Gross e Federico Forcelloni, anche Miriano Manciatì, membro della Commissione Nazionale del Dipartimento Equitazione di Campagna per i trekking, i viaggi a cavallo e le ippovie nonché Tecnico Federale di 3° livello, che ha preso parte al raduno accompagnando i partecipanti.

### Una giornata di prevenzione contro i tumori della pelle a Porto Ercole

L'Associazione biomedica Futura Onlus di Roma organizza nella giornata di **domenica 11 aprile** p.v. a Porto Ercole l'ottava edizione dello "Screening per la diagnosi precoce del melanoma e degli altri tumori della pelle".

L'iniziativa, progettata assieme al Comune di Monte Argentario, alla C.R.I. - Comitato di Porto Ercole e sponsorizzata dalla **Banca della Costa d'Argento**, ha il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto, del Lions International La Toscana, del Rotary Club Orbetello - Costa d'Argento e del Lions Club Orbetello - I Presidi.

Lo screening verrà effettuato presso il Centro Convegni "Sant'Erasmo" - Chiesa Parrocchiale di Porto Ercole dalle ore 9:30 fino alle 14:00 e sarà gratuito per tutti i cittadini residenti nei Comuni della Costa d'Argento. Il servizio sarà realizzato da personale medico specializzato tra cui Dermatologi, Oncologi ed Operatori sanitari dell'Associazione Futura Onlus, presieduta dal Gen. Stefano Murace.

Per prenotazioni ed informazioni contattare il Comitato C.R.I. di Monte Argentario allo 0564.832692 o al 328.9853975, oppure il IV Settore Comune di Monte Argentario al numero 0564.811970.

La Futura Onlus è un'Associazione di medici specialisti, liberi professionisti e docenti universitari che operano nel settore socio-sanitario della prevenzione oncologica, sostenendo la ricerca scientifica, l'informazione dei cittadini e l'aggiornamento del personale medico o paramedico.

L'Associazione si avvale del patrocinio e dei finanziamenti di Enti Pubblici Nazionali, Regioni, Province, Comuni, privati

## Chiude senza vincitori il Premio pianistico "Scriabin" 2010

La musica mondiale, quella ospitata a Grosseto in occasione dell'ormai tradizionale Premio Pianistico Internazionale "Scriabin 2010", chiude con un grande successo di pubblico, ma la giuria non assegna il primo premio.

Perché?

**S**i è concluso il 28 febbraio al Teatro Comunale degli Industri il Concorso Pianistico Internazionale "Scriabin 2010". A far da partner ai tre finalisti, su 39 concorrenti esaminati, l'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto, che si è esibita magistralmente sotto la direzione dal maestro greco Diamantis Panagiotis.

Una particolarità ha segnato la finalissima di questa edizione: la mancata assegnazione del primo e del secondo premio. Tutti e tre i concorrenti finalisti infatti, si sono posizionati ex aequo in terza posizione e divisi i premi in denaro del primo, secondo e terzo posto ammontanti complessivamente a 10.500 euro. I "primi terzi" sono i pianisti: Maria Perrotta, che ha eseguito il concerto n° 1 di Chopin, il ventisettenne Angelo Arciglione che ha eseguito il concerto op. 21 di Chopin e il russo Igor Starkov (22 anni), che ha eseguito il concerto n° 1 di Liszt.

Dunque non c'è stata né la medaglia d'oro né quella d'argento per i musicisti saliti sul podio. Tutti e tre si sono dovuti stringere in equilibrio su un consolatorio e incomprensibile terzo gradino. L'anno scorso, invece, non era stato assegnato solo il secondo premio.

Ora, la domanda che ci poniamo è la seguente: perché la giuria ha deciso di non assegnare il primo premio? La risposta intuitiva è data dall'assenza di un concorrente in possesso delle qualità necessarie per meritare la vittoria. Ma una tale motivazione può giustificare la mancata assegnazione di un gradino del podio alla finale?

È un po' come se il *talent show* musicale X-Factor decidesse, durante la finale, che gli ultimi tre rimasti in gara sono brividi ma non troppo, non facendo pertanto vincere nessuno. Oppure le finalista di Miss Italia, carine ma non abbastanza, per cui si decide di non incoronare la reginetta. E così via con mille esempi analoghi di concorsi e gare, da Sanremo agli Oscar di Hollywood.

Sinceramente ci sembra poco edificante

non assegnare il primo premio ad una competizione. Se il livello un anno non è eccelso, toccherà provvedere durante le selezioni successive a farlo innalzare. Ma una volta che si è in gara si corre. E, per restare in tema di corsa, se alle Olimpiadi non c'è nessun Usain Bolt a correre i cento metri, pazienza, vincerà per una volta una lumaca. E si darà il premio, purtroppo, alla lumaca. Sperando in un futuro migliore e adoperandosi perché ciò questo si concretizzi.

Comunque, a prescindere dalle valutazioni di merito, il pubblico ha apprezzato la kermesse musicale e si è presentato numeroso al teatro sin dal 23 febbraio, data in cui sono



iniziate le selezioni, potendo godere di esecuzioni artistiche di altissima qualità che hanno reso Grosseto, per sei giorni, capitale della musica e trampolino di lancio per pianisti di successo.

La giuria internazionale, presieduta dal russo Nikita Fitenko, era composta dai maestri Robert Andres, Antonio Di Cristofano, Luigi Dominici, Anna Ferrer, Petras Geniusas, Francescantonio Pollice.

Hanno effettuato le premiazioni il vice sindaco Lucia Matergi, l'assessore comunale Simone Ferretti, il vice presidente della Fondazione Grosseto Cultura Maurizio Ruffini, il presidente del Rotary club Riccardo Paolini, il presidente del Lions club Grosseto Host Massimo Felicioni e l'Avvocato Filippo Iannitelli. Questi ultimi due aderiscono con vero entusiasmo da ben undici anni a questa manifestazione in memoria di Francesco Iannitelli, figlio dell'avvocato e giovane concittadino di altissime qualità, prematuramente scomparso.

Rossano Marzocchi